Gazzetta del Sud 26 Maggio 2012

La figlia del boss e quell'esame regalato, blitz della polizia all'Unical

COSENZA. Blitz della polizia tra i cubi dell'Università della Calabria, tra politica falsa ed esami fasulli. Gli agenti della questura di Reggio Calabria giovedì si sono rivolti al perdonale della segreteria studenti della facoltà di Economia per verificare il percorso di studi della figlia del boss di Marina di Gioiosa Ionica, Rocco Aquino. In particolare sono interessati a un esame che la studentessa avrebbe superato senza alcuno sforzo grazie all'intervento d'un amico degli amici.

La vicenda del presunto esame regalato è emersa nel corso delle intercettazioni telefoniche ed ambientali registrate dagli investigatori durante i mesi d'indagine sfociati, lunedì, nei quindici arresti dell'inchiesta "Falsa politica" che ha colpito la cosca Commisso dominante tra Siderno e Marina di Gioiosa Ionica. Tra i numerosi dialoghi rubati dalle cimici piazzate dai poliziotti, uno in particolare racconta la conversazione tra l'ex assessore provinciale di Reggio Calabria coinvolto nell'operazione e finito in manette, Rocco Agrippo, e un altro uomo indicato come Gaetano, che mostra di avere ottimi legami all'interno della facoltà dell'ateneo di Arcavacata frequentata dalla rampolla del capobastone. Agrippo e Gaetano parlano di come far superare l'esame alla figlia di Aquino. Gaetano fornisce una serie d'indicazioni assai utili all'ex assessore provinciale. Gli suggerisce, in particolare, la persona cui la studentessa deve rivolgersi per concordare le modalità utili a sostenere l'esame. Negli atti ci sono altri riferimenti, così come ci sono nel libretto universitario della ragazza, che quell'esame lo supera con un bel 30.

La procura antimafia reggina ha deciso di fare chiarezza anche su questo episodio, quindi ha inviato tra i ponti dell'Università della Calabria gli agenti della questura proprio per ricostruire nei dettagli quanto successo con e attorno alla prova sospetta. Sarà interessante, nei prossimi giorni, verificare l'eventuale coinvolgimento nell'indagine del docente titolare dell'esame brillantemente superato dalla studentessa.

Domenico Marino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS